



Welfare Aziendale

Strumento strategico per territori virtuosi



Welfarebit
Libera le tue risorse.

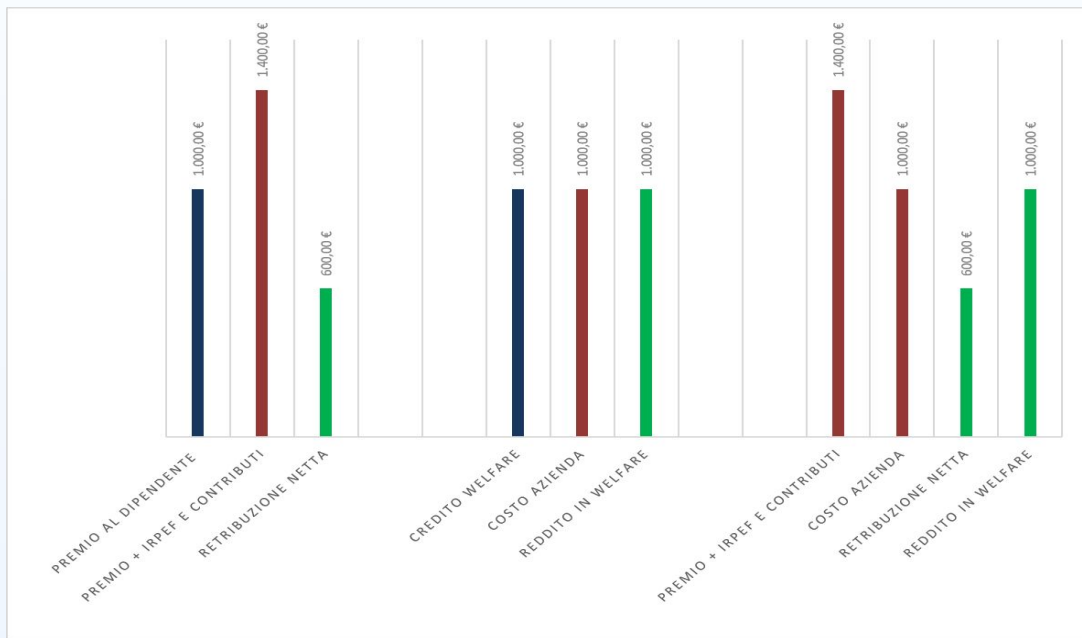
Parte di  Gruppo Centro Paghe

Il Vantaggio Fiscale

PREMIO IN BUSTA PAGA

CREDITO IN WELFARE

RISPARMIO FISCALE



COSTO AZIENDA

- 400 €

POTERE DI ACQUISTO

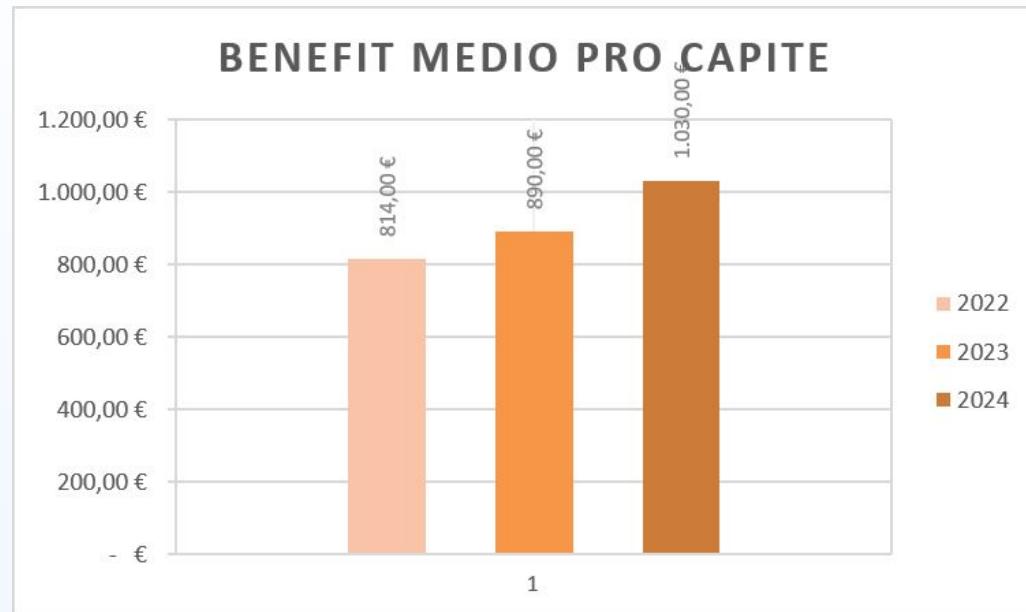
+ 400 €

Il welfare aziendale come leva di valore: cresce il credito erogato e aumenta il ruolo delle piccole imprese

I dati dell'**Osservatorio Welfare 2025** mostrano un trend di crescita costante del benefit medio pro capite, che passa da 814 € nel 2022 a 890 € nel 2023, fino a **1.030 € nel 2024**. Questo andamento conferma il ruolo sempre più centrale del welfare aziendale come strumento di integrazione al reddito.

Nell'ultimo anno emerge inoltre un dato significativo: sono le piccole imprese a trainare la crescita, aumentando il credito welfare erogato, spesso in modalità on top, come leva di benessere e fidelizzazione dei lavoratori.

Benefit medio pro capite (€)



1.030 €

WELFARE MEDIO PRO CAPITE



+16%

VS ANNO PRECEDENTE

DISTRIBUZIONE DELLA SPESA WELFARE

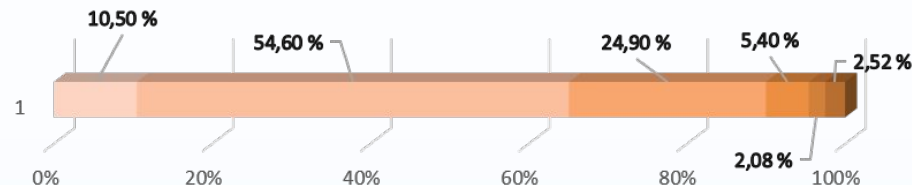
COME SPENDONO I LAVORATORI SULLA PIATTAFORMA DI WELFAREBIT

Il grafico mostra come i lavoratori indirizzano concretamente il proprio budget di welfare aziendale, evidenziando una chiara preferenza per alcune tipologie di benefit rispetto ad altre.

La voce **Gift Card** risulta la più rilevante in valore assoluto, con una spesa media di **54,60%**, a conferma del fatto che i lavoratori apprezzano strumenti semplici, immediati e flessibili, facilmente utilizzabili nella vita quotidiana.

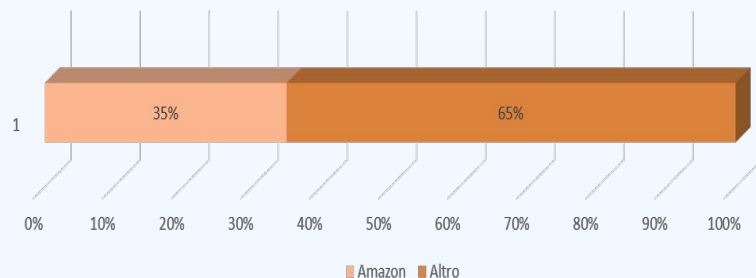
Segue un peso significativo delle **Convenzioni**, che rappresentano circa il **24,9%** della spesa complessiva e rispecchia l'attenzione al territorio nel caso in cui viene messa a loro disposizione una piattaforma con fornitori locali.

Percentuali più piccole di spesa invece per i **Rimborsi per istruzione e assistenza familiare** ad anziani e/o non autosufficienti, circa il 10,5%, la Previdenza integrativa e il Piatto pasto presentano percentuali più contenute (intorno al 5,4% e 2,08%) e infine, il Rimborso Art. 51 c.3 rappresenta una quota residuale (2,52%).



- Rimborso Istruzione e assistenza familiari anziani e/o non autosufficienti
- Gift Card
- Convenzioni
- Previdenza integrativa
- Piattapasto
- Rimborso Art.51 c3

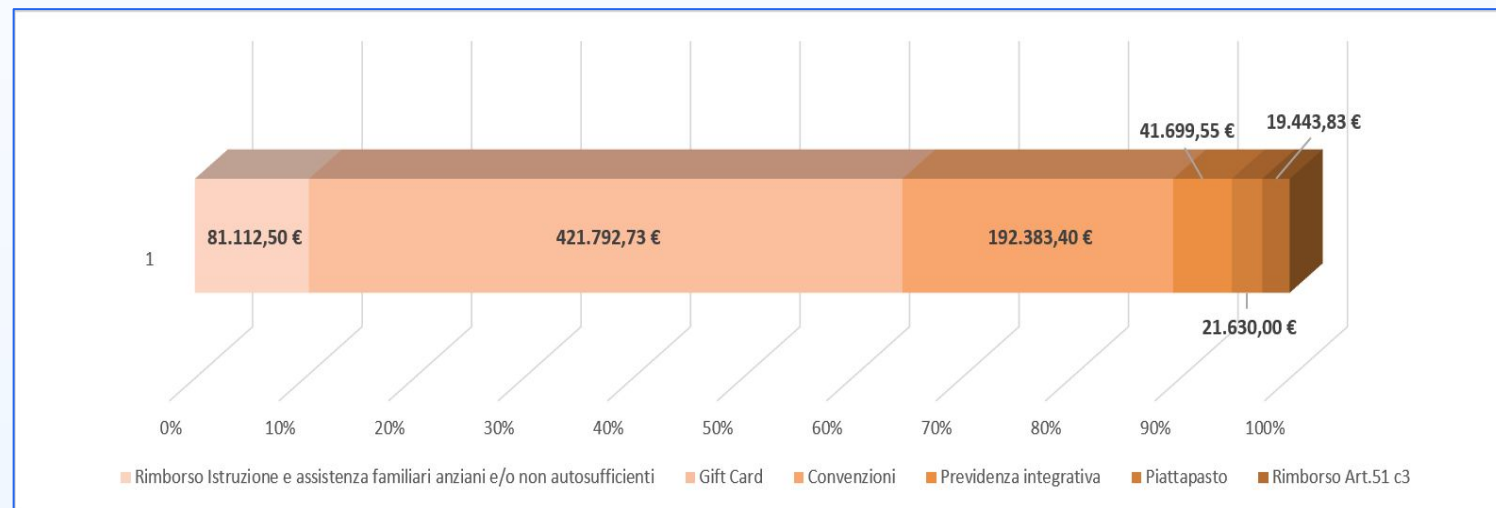
GIFT CARD



Considerando che il **54,60% della spesa welfare** viene destinato alle gift card, emerge dai dati un trend molto preciso: circa il **35%** di questo valore converge su Amazon, mentre un'altra quota significativa viene utilizzata presso grandi marchi internazionali come Nike, Decathlon, Ikea e altri brand molto riconosciuti. Una parte residua della spesa viene invece impiegata nei piccoli fornitori locali e territoriali, a conferma del fatto che le gift card rappresentano uno strumento versatile ma, se non ben indirizzato, a favore dei soli player internazionali.

Nelle tabelle successive una proiezione progettuale considerando:

Numero Aziende	Lavoratori per azienda	Totale Lavoratori	Credito a Lavoratore	Credito Welfare totale
15	5	750	1.030,00 €	772.500,00 €



PROIEZIONE SCALABILITÀ: CONFRONTO PER DIMENSIONE COMUNALE

PICCOLO COMUNE	COMUNE AGGREGATO	GRANDE COMUNE
~3.000 abitanti	~15.000 abitanti	~35.000 abitanti
Aziende partecipanti 5	Aziende partecipanti 15	Aziende partecipanti 35
Lavoratori coinvolti 250	Lavoratori coinvolti 750	Lavoratori coinvolti 1.750
Budget Welfare totale € 257.500	Budget Welfare totale € 772.500	Budget Welfare totale € 1.802.500
Gift Card → locale € 49.208	Gift Card → locale € 147.625	Gift Card → locale € 344.458
Convenzioni locali € 64.118	Convenzioni locali € 192.353	Convenzioni locali € 448.823
VALORE CHE RESTA NEL TERRITORIO	VALORE CHE RESTA NEL TERRITORIO	VALORE CHE RESTA NEL TERRITORIO
~ € 113.000	~ € 340.000	~ € 793.000

Valore Progettuale

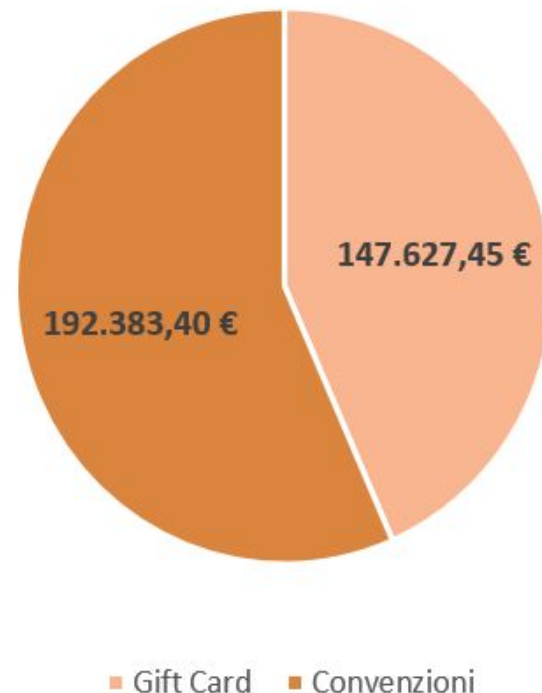
La somma dei due importi rappresentati nel grafico – **€147.627,45** per le Gift Card e **€192.383,40** per le Convenzioni – costituisce il risultato più significativo dell'intero progetto:

OLTRE €340.000 DI SPESA WELFARE CHE RIMANGONO ALL'INTERNO DEL TERRITORIO.

Questo dato conferma in modo concreto il raggiungimento dell'obiettivo principale del progetto di welfare territoriale di Polverigi: trasformare il credito welfare messo a disposizione dalle aziende in valore economico diretto per il sistema locale.

Le imprese partecipanti, stanziando 1.030 euro per ciascun lavoratore, non solo hanno garantito un beneficio reale ai dipendenti, ma hanno anche contribuito a riattivare l'economia di prossimità, favorendo negozi, attività e servizi del territorio. In altre parole, grazie all'utilizzo degli strumenti di welfare previsti dal progetto comunale, il denaro non viene dirottato verso i grandi player internazionali – come Amazon e altri colossi – ma resta nella comunità locale, generando circolarità economica e valore condiviso.

L'obiettivo che ci si vuole fissare è che il welfare aziendale, quando progettato in chiave territoriale, diventa un motore di sviluppo locale capace di creare benefici duraturi per aziende, lavoratori e comunità.



QUALI SONO I RUOLI DI OGNI PARTECIPANTE AL PROGETTO?

AZIENDA



- 1) Attivano i piani di welfare e destinano i budget ai lavoratori,
- 2) coinvolgono il personale e comunicano le opportunità del progetto
- 3) collaborano con il territorio per valorizzare i fornitori locali.

ASSOCIAZIONI



- 1) Facilitano il coinvolgimento delle aziende del territorio.
- 2) Promuovono il welfare come strumento di competitività territoriale.

LAVORATORI



- 1) Diventano beneficiari attivi del sistema, contribuendo al suo miglioramento.
- 2) Utilizzano il credito welfare secondo le proprie necessità.

WELFAREBIT



- 1) Sviluppa e promuove il progetto territoriale.
- 2) Predispone gli strumenti tecnologici.
- 3) Offre consulenza alle aziende sui temi di welfare aziendale e ai lavoratori sull'utilizzo del credito.

... E IL COMUNE?



IL COMUNE E' IL LUBRIFICANTE DEL PROGETTO TERRITORIALE!

- 1) Coordina e promuove il progetto a livello territoriale.
- 2) Favorisce la collaborazione tra aziende, fornitori locali e associazioni.
- 3) Supporta la comunicazione e la diffusione dell'iniziativa.

Senza il contributo del comune come **abilitante** del progetto, la macchina del welfare territoriale avrà difficoltà a muoversi e aiuterà a permetterà a tutti gli attori di intraprendere questo **PERCORSO** insieme.